

Proponente: 29.B
Proposta: 2021/883

del 02/12/2021



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

R.U.D. 1402

del 07/12/2021

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO EUROPEO EUARENAS: AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B) PUNTO 2 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I. - TRAMITE MEPA CONSIP – DEL SERVIZIO DI SUPPORTO NELLA DEFINIZIONE DI STRATEGIE PER LA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO E DEL POTENZIAMENTO DEL PROTAGONISMO ATTIVO NELL'AMBITO DEGLI ACCORDI DI CITTADINANZA: FASE DI CO-REALIZZAZIONE E CO-GESTIONE DEI PROGETTI COLLABORATIVI: IMPEGNO DI SPESA.

CUP J89C20000330006

LA DIRIGENTE DELLA POLICY POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Bilancio Previsione 2021-2023 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento unico di programmazione).
- con delibera di Giunta Comunale n. 72 del 16/04/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie 2021/23 per macro obiettivi, il PEG di cassa 2021 e l'elenco dei centri di responsabilità e dei relativi centri di costo;
- con delibera di Giunta Comunale n. 133 del 13/07/2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano delle Performance 2021-2023, il Piano Esecutivo di Gestione 2021 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000) e relativi allegati;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 164 del 19/07/2021, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati - verifica degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 D. Lgs, 267/2000;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 235 del 29/11/2021, immediatamente esecutiva, è stata approvata l'ultima variazione di bilancio prevista per l'esercizio in corso;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30.01.2020 si è provveduto ad approvare la nuova macro-struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, operativa dal 01.02.2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 18.02.2020 si è provveduto ad approvare la definizione dei nuovi centri di responsabilità a seguito della nuova struttura organizzativa ed assegnazione dei budget conseguenti;
- con provvedimento PG n. 47983 del 28.02.2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di policy "Politiche di Partecipazione", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/03/2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

Dato atto che:

- tra gli indirizzi dell'attuale programma di mandato del Comune di Reggio Emilia, approvato a luglio 2019, assume particolare rilievo la policy PARTECIPAZIONE, al cui interno si sviluppa la strategia di sostegno al protagonismo civico e responsabile dei cittadini;
- infatti, nell'ambito della propria autonomia, il Comune di Reggio Emilia, anche in ragione della soppressione delle Circoscrizioni Comunali, avvenuta per effetto della legge 2010, n. 42 (che prevedeva la soppressione dei Consigli di circoscrizione nei comuni con popolazione inferiore ai 250.000 abitanti) si è dotato di una propria politica pubblica, denominata **Quartiere, bene comune** ed ha individuato nell'ambito dell'indirizzo strategico "Città del capitale sociale", previsto nel DUP 2021-2023, l'obiettivo "Città collaborativa" al fine di garantire e sviluppare modelli di cittadinanza attiva quale processo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, al fine di renderla sempre più consapevole dei processi di governo del proprio territorio, in una logica di co-responsabilizzazione;
- il suddetto obiettivo trova le sue naturali radici nella valorizzazione del capitale umano della città, così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio, e ha trovato riscontro operativo nel progetto "QUA_Quartiere bene comune" previsto nel PEG 2021 della Policy Politiche di Partecipazione, con il coinvolgimento attivo della popolazione come principale stakeholder;
- con tale progetto si intende operare nella direzione dell'attivazione del protagonismo civico e delle responsabilità condivise pubblico/privato per la tutela e la promozione dei beni comuni, a partire dal quartiere di appartenenza, mettendo in atto un nuovo accordo con la cittadinanza sul tema della partecipazione alle decisioni pubbliche e dunque sui modi in cui l'Amministrazione si confronta con gli stakeholder del territorio per presentare progetti o raccogliere suggerimenti e istanze;
- per raggiungere i suddetti obiettivi è stata messa a punto una metodologia di lavoro specifica – il Laboratorio di cittadinanza – strutturata su base territoriale e sulla figura dell'architetto di quartiere, attivatore e facilitatore dei processi di impegno e crescita civile e responsabile della conduzione e dell'esito dei Laboratori;

- la fase finale dei Laboratori di concretizza nella stipula dell'Accordo di cittadinanza, sottoscritto dall'Amministrazione comunale e dalle associazioni, cittadini singoli e associati partecipanti al Laboratorio, in cui tutti i soggetti assumono reciproci impegni per raggiungere obiettivi comuni e condivisi attraverso l'attuazione di precisi e concreti progetti ed iniziative di cura della città e cura della comunità;

Dato atto inoltre che la suddetta metodologia di lavoro è stata supportata dall'adozione di uno specifico **Regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza**, all'interno del quale è stato definito un protocollo metodologico di tipo collaborativo per coinvolgere, su base di quartiere, tutta la cittadinanza, nelle sue diverse articolazione di interesse e rappresentanza, al fine di:

- co-definire bisogni e istanze del quartiere che non trovano soluzione nella tradizionale programmazione di intervento e di erogazione dei servizi pubblici;
- co-programmare le nuove soluzioni di policy in grado di rispondere con maggiore livello di qualità ed efficacia ai bisogni delle comunità individuate;
- co-gestire le soluzioni individuate, inserendo le comunità, nelle sue diverse articolazioni, dal privato cittadino alle associazioni del terzo settore, dalle imprese alle attività commerciali, dalle scuole alle parrocchie, dal mondo della ricerca a quello della cultura, dell'intrattenimento, all'interno dei processi di produzione ed erogazione dei servizi e delle attività pubbliche;
- co-valutare, sia in progress che al termine delle esperienze collaborative, i risultati ottenuti e gli impatti che si sono determinati sulla comunità degli utenti dei progetti, in prima battuta, e sulla più larga comunità del quartiere all'interno del quale il progetto si è svolto;

Dato atto che con determinazione dirigenziale RUD n. 527 del 20.05.2021 è stato approvato l'affidamento diretto, tramite Mepa Consip, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii.(ex art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016), del servizio di "Supporto nella definizione di strategie per la programmazione del territorio e del potenziamento del protagonismo attivo nell'ambito degli Accordi di cittadinanza", all'operatore economico CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII SOC. COOP.VA SOCIALE ONLUS - con sede legale in Via Madre Teresa di Calcutta, 1/E - 42124 – Reggio Emilia – C.F. 80039730355 e P. IVA 01838960357 – e la relativa assunzione di spesa;

Dato atto che il suddetto servizio, già completato e concluso, ha riguardato prevalentemente il supporto agli 'architetti di quartiere' nella fase di ascolto delle comunità dei vari quartieri e di co-progettazione con gli stakeholder individuati nei singoli ambiti territoriali;

Dato atto che in questa fase si è evidenziata la necessità di approfondire il suddetto servizio per dare effettivo riscontro operativo alle proposte progettuali emerse nella fase di ascolto;

Dato atto pertanto che si è evidenziata la necessità di dare continuità al suddetto servizio per garantire unitarietà e raggiungimento dei risultati, attraverso l'attivazione di un nuovo percorso di co-realizzazione e co-gestione dei progetti collaborativi approvati negli Accordi di cittadinanza;

Dato atto che il nuovo percorso di co-realizzazione e co-gestione dei progetti collaborativi approvati negli Accordi di cittadinanza sarà rivolto in prevalenza a progetti educativi e sociali rivolti alle categorie fragili e a supporto di famiglie in difficoltà, alla gestione degli spazi e delle reti di comunità per la realizzazione dei servizi di prossimità, alle attività di educazione alla cittadinanza e alla partecipazione attiva e a progetti di integrazione linguistica e di inclusione sociale (anni 2022 e 2023) e si sostanzierà principalmente nelle seguenti azioni:

- supportare il gruppo degli 'architetti di quartiere', dopo la fase di ascolto e di co-progettazione realizzata nei singoli ambiti territoriali, nella corretta co-realizzazione e co-gestione dei progetti collaborativi previsti nei singoli ambiti, così come emersi dalla fase di ascolto;
- mantenere la continuità di relazione con il gruppo degli 'architetti di quartiere' nella gestione del metodo di lavoro efficace per stimolare e mantenere i network sociali e i progetti di innovazione sociale formulati negli accordi di cittadinanza;
- mantenere continuità di relazione con il gruppo degli 'architetti di quartiere' nell'individuazione di caratteristiche di innovazione per quanto riguarda i progetti legati alla socialità e socializzazione del territorio, al recupero della memoria e del senso di identità, alla narrazione dei luoghi e valorizzazione del paesaggio, alla partecipazione delle comunità alla gestione dei beni comuni urbani;

Considerato che :

- l'operatore economico CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII SOC. COOP.VA SOCIALE

ONLUS con i suoi servizi e progetti opera da anni nell'ambito del contrasto delle principali cause del disagio sociale e della promozione di ogni forma di inclusione e integrazione sociale, costruendo connessioni con tutti coloro che, a vario titolo, operano nel sociale o nel territorio e lavorano per il miglioramento della qualità di vita e lo sviluppo della dignità umana, con l'obiettivo della promozione di un modello di convivenza sociale solidale e partecipato e di cittadinanza attiva;

Considerato altresì che:

- nell'ambito del programma comunitario di ricerca **Horizon 2020** la Commissione Europea ha pubblicato un bando dal titolo H2020-SC6-GOVERNANCE-[2018-2019-2020](#) (GOVERNANCE FOR THE FUTURE) per il finanziamento di azioni di ricerca e innovazione incentrate sulle pratiche di partecipazione alla scala urbana, intese quali possibili soluzioni alla complessità crescente dei sistemi di governance;
- in particolare, con il programma "13. **Europe in a changing world-** Inclusive, innovative and reglective societies" e con il bando per la Ricerca e l'innovazione "**GOVERNANCE-21-2020: Developing deliberative and participatory democracies through experimentation**", la Comunità Europea si è proposta di finanziare azioni di ricerca che prevedano il forte coinvolgimento dei cittadini e delle comunità per ricercare esperienze e modelli sperimentali utili a ricostruire la fiducia nelle istituzioni politiche, economiche e sociali. In dettaglio il programma si è proposto di finanziare progetti di ricerca per:
 - analizzare e ricercare i legami tra politiche e identità, promuovendo il dialogo per raggiungere il consenso sulle scelte politiche; l'effettiva partecipazione ai processi deliberativi e partecipativi (con particolare riferimento a gruppi vulnerabili e alle persone politicamente meno attive);
 - azioni concrete promosse da governi ed enti locali, come i processi deliberativi e partecipativi che possono aiutare a raggiungere la comprensione reciproca tra i cittadini; come la democrazia deliberativa e partecipativa possa integrare al meglio le istituzioni rappresentative;
 - azioni di ricerca per sperimentare arene o spazio aperti ai cittadini capaci di favorire le decisioni collettive prese attraverso la deliberazione pubblica;
 - sviluppare approcci sperimentali e partecipativi alla vita civica e sociale come strumento per rafforzare le democrazie a tutti i livelli;
 - delineare metodi e politiche mediante i quali le pratiche democratiche possono essere rafforzate;
- il Comune di Reggio Emilia ha partecipato con la Fondazione E35, e in partnership con altre realtà istituzionali pubbliche e di ricerca europee ad una proposta di progetto denominata "**Euarenas - Cities as Arenas of Political Innovation in the Strengthening of Deliberative and Participatory Democracy**", per una richiesta di finanziamento nell'ambito del programma Horizon 2020 di cui sopra;
- il suddetto progetto mira a rafforzare processi sperimentali di governance urbana incentrati sulla partecipazione dei cittadini attraverso **pratiche e strumenti di democrazia partecipativa e deliberativa**, sulla base delle esperienze già maturate nell'ambito del progetto **Quartiere Bene Comune** in carico alla Policy Politiche di Partecipazione ed è in linea con l'indirizzo strategico "Città del capitale sociale", previsto nel DUP 2021-2023, in particolare con l'obiettivo "Città collaborativa" quale processo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, tramite la promozione e valorizzazione di progetti di cittadinanza attiva e di innovazione sociale, al fine di rendere sempre più consapevole la collettività dei processi di governo del proprio territorio, in una logica di co-responsabilizzazione;

Dato atto che:

- in data 17/07/2020 la Commissione Europea (EU) ha comunicato l'esito positivo del processo di valutazione ed ha avviato le procedure previste per la conclusione di un contratto di finanziamento per il rimborso integrale dei costi di realizzazione del progetto;
- l'obiettivo generale del progetto, dal valore totale di euro 2.931.372,50 e della durata complessiva di 42 mesi a partire dal 1° gennaio 2021, è quello di indagare come le pratiche suindicate possano innovare i sistemi di governance urbana e promuovere il riconoscimento della democrazia partecipativa e deliberativa quali antidoti alla crescente sfiducia nella politica e nelle istituzioni e processi democratici sempre più evidenti in Europa, in particolare dopo le recenti crisi economiche, politiche e di sicurezza dell'UE;
- il progetto è strutturato in 9 "pacchetti di lavoro" (work package-WP):
 1. Analisi dello stato dell'arte e mappatura (WP 1)

2. Elaborazione e implementazione metodologica (WP1 e WP2)
 3. Analisi e sviluppo di casi studio (WP 3)
 4. Testing e piloting (in collaborazione con gli stakeholders) (WP 4)
 5. Elaborazione di previsioni (WP 5)
 6. Scambio e integrazione di conoscenze (WP 6)
 7. Analisi di policies e di strumenti per il cambiamento (WP7)
 8. Analisi d'impatto (WP8)
 9. Management (WP);
- il coinvolgimento del Comune di Reggio Emilia si finalizza sul WP4 (testing and piloting), che costituisce un banco di prova per la sperimentazione di nuovi strumenti di democrazia partecipativa/deliberativa; attraverso il coordinamento con altri pilots e il raffronto con i casi studio individuati nel WP 3 si intende inoltre ulteriormente arricchire la gamma di strumenti disponibili per l'ulteriore sviluppo del modello di governance della città;

Considerato che:

- per le attività che coinvolgeranno il Comune di Reggio Emilia, in collaborazione con la Fondazione E35, denominata third party, il finanziamento complessivo concesso e approvato è pari a euro 273.750,00, di cui euro 253.750,00 quale quota spettante al Comune di Reggio Emilia ed euro 20.000,00 quale quota spettante alla Fondazione E35, come da Grant Agreement del progetto, Allegato A parte integrante del presente atto (pag. 238 "estimated budget for the action");
- il progetto prevede che una quota, pari a circa il 53% dell'intero finanziamento concesso al Comune di Reggio Emilia, sia corrisposto ad inizio 2021 per far sì che il Comune in collaborazione con la Fondazione E35 possano far fronte alle prime attività previste dal progetto;
- in data 29/01/2021 il Comune di Reggio Emilia ha incassato sul proprio conto corrente la prima tranche di per-finanziamento corrispondente alla somma di Euro 132.312,50 con partita pendente n. 1190;
- l'importo della quota di pre- finanziamento di Euro 132.312,50 risulta così suddiviso:

Comune di Reggio Emilia	122.645,83 euro	Partner di progetto
Fondazione E35	9.666,67 euro	Third party

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2021/117 si è provveduto alla presa d'atto del progetto europeo "Euarenas - Cities as Arenas of Political Innovation in the Strengthening of Deliberative and Participatory Democracy" e alla approvazione degli indirizzi conseguenti;
- con DD n. 2021/146 è stata accertata la prima tranche di finanziamento UE del Progetto EUARENAS, cities as arenas of political innovation in the strengthening of deliberative and participatory democracy (CUPJ89C20000330006) sul Cap. E 3722 – accertamento n. 2021/188 di euro 122.645,83 e accertamento n. 2021/189 di euro 9.666,67;
- per l'intervento di cui sopra, ai sensi della delibera n. 143 del 27/12/2002 del CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – in attuazione della Legge 144/1991 e dell'art. 11, comma 1 e 2 della Legge n. 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", è stato attribuito il seguente CUP: Codice Unico di Progetto J89C20000330006 nell'ambito del finanziamento UE Progetto EUARENAS - euro 122.645,83;

Valutato quindi, per le motivazioni sopra meglio esposte, che si rende necessario in questa fase provvedere ad acquisire il servizio di "Supporto nella definizione di strategie per la programmazione del territorio e del potenziamento del protagonismo attivo nell'ambito degli Accordi di cittadinanza: Fase di co-realizzazione e co-gestione dei progetti collaborativi", da realizzarsi nel periodo 01.01.2022 – 31.12.2023, dando continuità al servizio di "Supporto nella definizione di strategie per la programmazione del territorio e del potenziamento del protagonismo attivo nell'ambito degli Accordi di cittadinanza", attivato nell'anno in corso e da riaffidare pertanto all'operatore economico CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII SOC. COOP.VA SOCIALE ONLUS;

Dato atto che il suddetto servizio è da ritenersi coerente sia ai contenuti che agli obiettivi del Progetto europeo EUARENAS e che pertanto si ritiene appropriato l'utilizzo dei relativi fondi a copertura parziale della spesa;

Dato atto che che trattasi di spesa volta ad assicurare il normale funzionamento del Servizio e a migliorarne l'efficienza;

Considerato che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;

Precisato che in corso di indagine per l'affidamento delle forniture/servizi in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge. 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni: art. 3, comma 166 legge n. 350 del 2003 - art. 1 Legge. n. 191 del 2004; - art.1, comma 16-bis Legge. n. 135 del 7/08/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip e Intercenter di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto di aver proceduto per il servizio sopraindicato mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito in Legge 94/2012, nell'ambito di CONSIP - Bando SERVIZI – Categoria "Servizi Sociali" - CPV 85321000-5 Servizi sociali amministrativi;

Visto l'art. 63, comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Dato atto che:

- visto l'art. 26, comma 3-bis del D. Lgs. 81/2008
- visto l'art. 1, comma 3 del Decreto Interministeriale 22.07.2014
- vista la Circolare del Ministero del Lavoro n. 35 del 24.12.2014

sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non essendo stati riscontrati non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, in quanto in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto di servizio in oggetto (di natura intellettuale) non è necessario redigere il DUVRI, per cui non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Rilevato e dato atto che per l'affidamento dell'appalto di servizio sopraindicato:

in conformità all'art. 35 comma 1. lett. d) del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e l'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il contratto è stato stipulato mediante scrittura privata non autenticata secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica del Mercato Elettronico di CONSIP;

le clausole negoziali sono contenute nella "Lettera di invito/Condizioni particolari di capitolato e di contratto", inserita e richiamata nella procedura telematica, Allegato B parte integrante del presente atto, e secondo quanto previsto dal contenuto del relativo Bando del Mercato Elettronico per la PA – centrale CONSIP, che il contraente accetta integralmente sottomettendo la propria offerta al presente atto, con il quale si intende approvata;

la scelta del contraente è stata effettuata con l'impiego del Mercato elettronico MEPA CONSIP ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., precisamente con Trattativa Diretta n. 1929778 per l'affidamento del servizio di "Supporto nella definizione di strategie per la programmazione del territorio e del potenziamento del protagonismo attivo nell'ambito degli Accordi di cittadinanza: Fase di co-realizzazione e co-gestione dei progetti collaborativi", da realizzarsi nel periodo 01.01.2022 - 31.12.2023, con l'operatore economico CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII SOC. COOP.VA SOCIALE ONLUS, abilitato al Bando SERVIZI - Categoria "SERVIZI SOCIALI" - CPV 85321000-5 Servizi sociali amministrativi;

il RUP valutata la specificità del servizio richiesto e la necessità di dare continuità al servizio di “Supporto nella definizione di strategie per la programmazione del territorio e del potenziamento del protagonismo attivo nell’ambito degli Accordi di cittadinanza”, attivato nell’anno in corso con l’operatore economico CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII SOC. COOP.VA SOCIALE ONLUS, ha individuato nel medesimo operatore economico, come già motivato in precedenza, l’unico in grado di soddisfare con la massima affidabilità, efficienza e qualità, l’esecuzione del servizio descritto nella richiesta di invito succitata, garantendone unitarietà e raggiungimento dei risultati;

il suddetto operatore economico invitato ha risposto positivamente sottomettendo correttamente la propria offerta, tramite la sopracitata procedura telematica CONSIP, corrispondente all’importo di euro 52.650,00 IVA 5% esclusa, ritenuta congrua e allineata alle quotazioni di mercato per servizi analoghi;

Dato atto che il suddetto operatore economico ha presentato l’autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui agli artt. 80 e 83 del D. Lgs. n. 50/2016, e che il documento DURC è stato recepito a cura del Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 2 della legge n. 266/2002 (N° Protocollo INPS_28114614);

Ritenuto, per le ragioni espresse, di affidare:

il servizio di **“Supporto nella definizione di strategie per la programmazione del territorio e del potenziamento del protagonismo attivo nell’ambito degli Accordi di cittadinanza: Fase di co-realizzazione e co-gestione dei progetti collaborativi”**, da realizzarsi nel periodo **01.01.2022 - 31.12.2023**, comportante una spesa di euro 52.650,00 IVA 5% esclusa, all’operatore economico CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII SOC. COOP.VA SOCIALE ONLUS - con sede legale in Via Madre Teresa di Calcutta, 1/E - 42124 – Reggio Emilia – C.F. 80039730355 e P. IVA 01838960357;

Dato atto che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, al presente appalto di servizio è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G): **CIG n° 8990175F17**;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 7 comma 9 del D.M. 14/2018, il Codice CUI, relativo al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, verrà assegnato al primo aggiornamento utile disponibile;

Considerato che ai sensi dell’allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. gli impegni devono essere correttamente imputati agli esercizi in cui le somme saranno esigibili, in base al relativo cronoprogramma di spesa;

Dato atto che il finanziamento di cui trattasi è stato riscosso nel 2021 (vedi reversale di incasso 2021/2391), ma che la spesa corrispondente sarà in parte esigibile nel 2022 e risulta quindi necessaria la variazione del cronoprogramma del progetto;

Visto l’art. 175, comma 5 quater, lettera b) del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. che prevede che “i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:[...] b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa [...] Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla Giunta; [...] nonchè lettera e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l’andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione [...]. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla Giunta”;

Visto altresì l’allegato al vigente Regolamento di Contabilità – lettera D “ Responsabili dei Servizi” - punto 1 “Variazioni tra FPV e correlati stanziamenti di spesa, in termini di competenza e di cassa, che interessano esercizio di competenza e successivi, escluse quelle relative al riaccertamento ordinario, e variazioni E-U (contributi) per modifica esigibilità”;

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 la responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona della dirigente della Policy "Politiche di Partecipazione" - Dott.ssa Nicoletta Levi;

Dato atto che richiamato l'art. 63, comma 2 lett. b) punto 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dell'appalto di servizio in oggetto si è ritenuto di derogare al principio di rotazione, previsto dall'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs 50/2016 e dalle linee Guida ANAC n. 4, poiché la concorrenza è assente per motivi tecnici;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi del Comune;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune;
- il D.Lgs. n. 50/2016, per le parti ancora in vigore;
- la Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii;
- il D. Legge n. 77/2021;
- il D.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore;
- l' art. 163 D.Lgs.267/00 e ss.mm.ii. così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Visti inoltre:

- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016; aggiornate al D. Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 01.03.2018;
- la circolare del 16.12.2008 della Corte dei Conti – sez. r.le di controllo per l'Emilia Romagna sulle modalità di comunicazione degli atti di spesa di cui all'art. 1, comma 173 L. 266;

D E T E R M I N A

1. **di affidare**, per i motivi indicati in premessa, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'appalto di servizio di **"Supporto nella definizione di strategie per la programmazione del territorio e del potenziamento del protagonismo attivo nell'ambito degli Accordi di cittadinanza: Fase di co-realizzazione e co-gestione dei progetti collaborativi", da realizzarsi nel periodo 01.01.2022 - 31.12.2023**, all'operatore economico CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII SOC. COOP.VA SOCIALE ONLUS - con sede legale in Via Madre Teresa di Calcutta, 1/E - 42124 – Reggio Emilia – C.F. 80039730355 e P. IVA 01838960357 - per l'importo di **euro 52.650,00** IVA 5% esclusa, **CIG n° 8990175F17** – come da contratto stipulato sulla piattaforma MEPA CONSIP con Trattativa Diretta N. 1929778, Allegato C al presente atto quale parte integrante;
2. **di dare atto** che il suddetto appalto di servizio prevede l'attivazione di un nuovo percorso di co-realizzazione e co-gestione dei progetti collaborativi approvati negli Accordi di cittadinanza rivolto, in prevalenza, a progetti educativi e sociali dedicati alle categorie fragili e a supporto di famiglie in difficoltà, alla gestione degli spazi e delle reti di comunità per la realizzazione dei servizi di prossimità, alle attività di educazione alla cittadinanza e alla partecipazione attiva e a progetti di integrazione linguistica e di inclusione sociale (anni 2022 e 2023);
3. **di dare atto** che il Comune di Reggio Emilia partecipa come partner insieme ad altre istituzioni europee al Progetto europeo "EUARENAS - Cities as Arenas of Political Innovation in the Strengthening of deliberative and Participatory Democracy" e che lo stesso è risultato beneficiario di un finanziamento a copertura di tutte le spese del progetto per un importo complessivo di euro 253.750,00, di cui euro 132.312,50 già accertati come quota di pre-finanziamento con DD n.

2021/146 sul Cap. E 3722 – accertamento n. 2021/188 di euro 122.645,83 e accertamento n. 2021/189 di euro 9.666,67;

4. **di autorizzare** il Servizio Finanziario ad effettuare le seguenti operazioni contabili, necessarie ad allineare le imputazioni al cronoprogramma effettivo:
 - a) storno di € 27.641,25 dal capitolo 33722 al capitolo 33722/99 (esercizio 2021);
 - b) variazione positiva di € 27.641,25 sul capitolo che sarà iscritto nel PEG 2022 in corrispondenza del cap. 10 di entrata "Fondo vincolato parte corrente" del PEG 2021, Bilancio 2021/2023, annualità 2022;
 - c) variazione in aumento di € 27.641,25 del capitolo che sarà iscritto nel PEG 2022 in corrispondenza del cap. 33722 di uscita del PEG 2021, Bilancio 2021/2023, annualità 2022;
5. **di dare atto** che al Progetto europeo EUARENAS è stato attribuito il seguente CUP: Codice Unico di Progetto J89C20000330006;
6. **di dare atto** che l'appalto di servizio in oggetto è da ritenersi coerente sia ai contenuti che agli obiettivi del Progetto europeo EUARENAS e che pertanto si ritiene appropriato l'utilizzo dei relativi fondi a copertura parziale della spesa;
7. **di impegnare** pertanto la spesa complessiva di **euro 55.282,50 (IVA 5% compresa)**, che trova copertura quota parte su fondi comunali e quota parte su fondi UE destinati al finanziamento del Progetto europeo EUARENAS, come segue:
 - **quanto a € 27.641,25** (annualità 2022), con imputazione alla Missione 01 Programma 08 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.000 del Bilancio 2021/2023, annualità 2022, al capitolo che sarà iscritto nel PEG 2022 in corrispondenza del Capitolo 33722 denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZI PER REALIZZAZIONE PROGETTO EUARENAS FINANZIATE DA ORGANISMI EUROPEI" del PEG 2021, codice Progetto 2021_PG_2930, centro di costo 0217, codice Modalità di gestione Conto annuale 002, CUP J89C20000330006, **di cui all'accertamento n. 2021/188 – Cap. E 3722;**
 - **quanto a € 27.641,25** (annualità 2023), con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2021/2023, annualità 2023, al Capitolo che nel P.E.G. 2023 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 420 del P.E.G. 2021 denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZIO E CORSI DI FORMAZIONE PER SERVIZIO POLITICHE PER IL PROTAGONISMO RESPONSABILE E LA CITTA' INTELLIGENTE", codice Prodotto 2021_PD_290N, centro di costo 0217, codice Modalità di gestione Conto annuale 002, CUP J89C20000330006;
8. **di dare atto** che richiamato l'art. 63, comma 2 lett. b) punto 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dell'appalto di servizio in oggetto si è ritenuto di derogare al principio di rotazione, previsto dall'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs 50/2016 e dalle linee Guida ANAC n. 4, poiché la concorrenza è assente per motivi tecnici;
9. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 7 comma 9 del D.M. 14/2018, il Codice CUI, relativo al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, verrà assegnato al primo aggiornamento utile disponibile;
10. **di dare atto** che l'operatore economico di cui al punto 1. è stato preventivamente informato che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
11. **di dare atto che** la spesa derivante dal presente atto verrà liquidata a seguito di presentazione di regolari fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e previa verifica del corretto svolgimento della prestazione, nonché ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti, giusta dichiarazione del fornitore conservata agli atti d'ufficio;
12. **di dare atto** che la presente determinazione dirigenziale per il suo contenuto non deve essere inviata alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 266/2005 (finanziaria 2006);
13. **di adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
14. **di disporre** l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 – comma 7, del D. Lgs. 267/00, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Nicoletta Levi